



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 27 marzo 2006

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali"

LA CONFERENZA STATO - CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che al comma 6, lett. a), dispone che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali è sede di discussione ed esame dei problemi relativi all'ordinamento ed al funzionamento degli enti locali compresi gli aspetti relativi alle politiche finanziarie e di bilancio e, al medesimo comma 6, lett. c) prevede che la stessa è altresì sede di discussione ed esame di ogni altro problema connesso con gli scopi, di cui allo stesso comma, che venga sottoposto, anche su richiesta del Presidente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCCEM, al parere della Conferenza dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Presidente delegato;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale all'articolo 151, comma 1, dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

CONSIDERATO che ai sensi degli articoli 2 e 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 è stato istituito, tra gli altri, il Ministero dell'economia e delle finanze al quale sono state trasferite le funzioni del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", che all'articolo 1, comma 155, dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2006 degli enti locali, fissato al 31 dicembre 2005, è differito al 31 marzo 2006;

VISTO lo schema di decreto in oggetto, acquisito nel corso dell'odierna seduta, con il quale si differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 maggio 2006;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), l'Unione delle Province Italiane (UPI) e l'Associazione Nazionale Comunità Montane (UNCHEM), tenuto conto delle oggettive difficoltà alle quali gli Enti locali vanno incontro nella predisposizione dei documenti di bilancio, hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali al 31 maggio 2006, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



IL PRESIDENTE
Ministro dell'Interno delegato
(On.le Giuseppe Pisanu)

G. Pisanu

IL SEGRETARIO
(Cons. Vincenzo Roselli)

Roselli

